

A questo va aggiunto il fatto che mentre nell'81 il cambio del dollaro canadese stava a 937, nel gennaio del 1984 era passato a 1.370 lire. È facile quindi comprendere la svolta nella bilancia commerciale che si è verificata dopo il 1981.

Prospettive per il 1984

In considerazione delle suddette previsioni si ritiene che le esportazioni italiane verso il Canada continueranno a crescere di buon passo, mentre le vendite canadesi in Italia avranno una ripresa molto più lenta. La quotazione del dollaro ha inoltre spinto l'Italia a cercare le materie prime su altri mercati e poiché questo genere di merce è soggetto a contratti pluriennali, può darsi che le esportazioni canadesi in certi settori non siano in grado di recuperare prima del 1985 o anche dopo. Ci sono campi, comunque, come quelli che richiedono alta tecnologia, che possono registrare un buon incremento e contribuire a migliorare la posizione del Canada come fornitore di prodotti finiti con un'alta percentuale di valore aggiunto. *

TAVOLA 1 — PREVISIONI ECONOMICHE DELL'OCSE

	CANADA		ITALIA	
	1983	1984	1983	1984
Prodotto Interno Lordo	3.0	5.0	-1.5	2.0
Inflazione	6.0	5.0	14.7	12.0
Consumi	3.0	3.2	-0.7	2.0
Disoccupazione	12.0	11.0	10.0	10.5

TAVOLA 3 — ESPORTAZIONI CANADESI IN ITALIA
(in milioni di dollari canadesi)

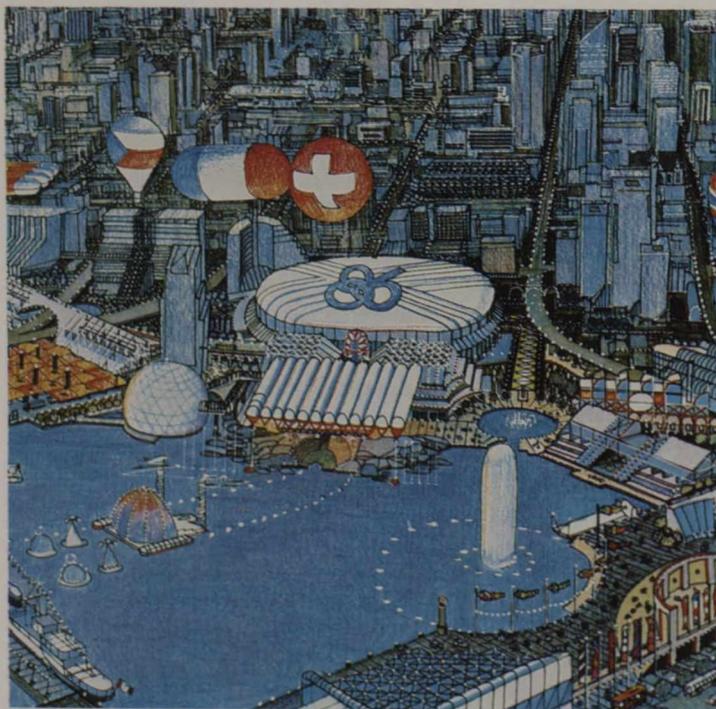
	1981	1982	1983 primi 9 mesi
Grano	153.2	146.1	79.4
Cellulosa	233.0	145.1	81.9
Orzo	56.8	56.0	23.2
Minerali di ferro	54.1	43.7	29.1
Parti di motori aerei	27.8	25.5	13.4
Zolfo	34.5	20.2	—
Legname	28.2	19.8	10.9
Asbesto	19.3	16.1	9.8
Ovova da cova	9.4	8.8	4.3
Ghisa	10.8	8.0	2.0
	913.7	692.5	359.9

TAVOLA 2 — SCAMBI COMMERCIALI TRA ITALIA E CANADA
(in milioni di dollari canadesi)

	1981	1982	Genn./Ott. 1982	Genn./Ott. 1983
Esp. canadesi in Italia	913.7	692.5	574.6	418.8
Imp. canadesi dall'Italia	695.7	724.6	622.9	650.0
	+218.0	-32.1	-48.3	-231.2

TAVOLA 4 — IMPORTAZIONI CANADESI DALL'ITALIA
(in milioni di dollari canadesi)

	1981	1982	1983 primi 9 mesi
Scarpe	73.9	95.6	82.6
Stoffa	61.9	45.6	43.1
Cavi e cavetti isolanti	—	43.2	25.0
Vino	24.5	33.2	22.0
Vestiaro	26.9	23.3	22.4
Mattonelle, mattoni, ecc.	31.2	20.3	17.8
Macchine per ufficio	16.4	14.8	11.3
Trattori agricoli	22.1	14.3	8.0
Mobili	15.3	13.5	15.9
Gioielleria	10.6	10.6	9.8
	695.7	724.6	588.9



A VANCOUVER L'EXPO '86

Dal 2 maggio al 13 ottobre 1986, l'intera città di Vancouver diventerà un enorme padiglione per ospitare l'Expo '86, una esposizione mondiale sul tema «L'uomo in movimento», che ha già ottenuto l'adesione di circa quaranta paesi, tra cui l'Italia. In realtà la scelta dell'«International Bureau of Exposition» con sede a Parigi non poteva essere più felice per un avvenimento che si ripromette di esplorare nelle sue infinite implicazioni e varietà il complesso mondo dei trasporti e l'influenza che questi oggi esercitano in termini sociologici, economici e tecnologici. Vancouver è infatti il porto principale della costa orientale, un importante scalo aereo e una città in grado di ospitare facilmente i quindici milioni di visitatori previsti per l'occasione. L'esposizione occuperà 53 ettari di lungomare, a due passi dal centro, e sarà arricchita da una serie di manifestazioni collaterali, tra le quali un festival internazionale, che si svolgerà nei teatri tradizionali e in nuovi spazi aperti per l'occasione tra cui uno stadio di 60 mila posti.

È questa la seconda volta che una città canadese viene prescelta per un'esposizione mondiale, dopo quella che ebbe luogo a Montreal nel 1967. Per una felice coincidenza il 1986 segna due anniversari importanti per la nazione canadese, legati idealmente alla grande fiera in programma: il centenario del completamento della prima ferrovia transcontinentale canadese e il centenario della fondazione di Vancouver.